

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

COPIA CONFORME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 28 DEL 15.03.2017

**Oggetto: “APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2017/2019 (ART. 11 D.LGS N. 118/2011)”**

L' anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo alle ore 16:00 nella sede Municipale
alla presenza del Segretario comunale, Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE,

IL SINDACO

Sig. Cesarino VERCESI

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2017 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l’obbligo al 2017;

Vista la deliberazione di GC n. 33 del 26/4/2016 con cui è stato rinviata all’esercizio 2017 l’adozione del piano dei conti integrato; l’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, nonché l’adozione del bilancio consolidato;

Richiamato in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato, che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”.

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto l’art. 174, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione,

unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al consiglio comunale per l'approvazione;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2017-2019, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2017-2019;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo l'all. 9 al d.lgs. n. 118/2011, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visti gli allegati pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 agli atti, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
3. di dare atto che al bilancio sono allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. successivamente, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale

n. 28 del 15.03.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Finanziario-**

- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, li 15/03/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Umberto Fazia Mercadante)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "U. Fazia", written over the printed name.

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Finanziario -**

esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, li 15/03/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Umberto Fazia Mercadante)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "U. Fazia", written over the printed name.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 15.03.2017

IL SINDACO

f.to *VERCESI Cesarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to *Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale viene affisso all' albo pretorio di questo Comune il giorno 10 APR. 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to *Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all' albo pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. L.gs n. 267/2000.

PER COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(*Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE*)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D. L.gs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

SAN DAMIANO AL COLLE, il